

Uscire di casa.

(22/07//2014)

Uscire di casa
per smaltire quattro funghi
e due sottaceti a cena
ed essere qui a camminare solo
per stradine disperse
chiuso nei miei pensieri
e mi succede spesso
da quando tu mi lasciato
per una vita migliore.
E l'aria stasera
non è fresca come al solito
e non s'odono canti d'uccelli
e il noioso frinire
di cicale al tramonto
e non c'è tramonto...
...e il cielo minaccia pioggia.



E cammino guardando lontano
quasi nel vuoto
senza curarmi della vita
sonnecchiare svogliata
tutt'intorno a me...

...Ad un tratto alcune gocce
in faccia
calde di pioggia
e vengono alla mente
le scarpinate in montagna
d'estate
fatte con te, Carla,
sorpresi all'improvviso
da qualche temporale...
...Ed ora che sei lassù
aiutami a farmi tornare
senza prendere troppa acqua.

Arrivo a casa
veloce sui miei passi
e sono quasi asciutto.

gn e e